



Penitenziari

Prot. n. **418**

li **16.04.2003**

All. ....

**Dott. Agazio Mellace**  
**Direttore Casa Circondariale**  
**COSENZA**

**e,p.c.**

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
⇒ **Ufficio del capo del Dipartimento Ufficio per le Relazioni Sindacali**  
⇒ **Direzione Generale del Personale e della Formazione**

**ROMA**

**Dott. Paolo Quattrone**  
**Provveditore Regionale A.P.**  
**CATANZARO**

**Francesco Leonardo**  
**Coordinamento Provinciale**  
**UILPA Penitenziari**

**COSENZA**

**Oggetto: Problematiche Casa Circondariale di Cosenza.**

Con nota del 14 u.s. diretta alla S.V. e, per conoscenza, a questa Segreteria, il Coordinamento Provinciale UILPA Penitenziari di Cosenza ha lamentato la continua violazione, presso la Casa Circondariale da Lei diretta, dell'Accordo decentrato relativo all'applicazione dell'Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria del 31 luglio 2000.

In particolare, ha evidenziato che spesso l'espletamento dei turni notturni non viene seguito dalla concessione dei risposi settimanali che, anzi, non viene programmata con regolare frequenza.

Inoltre, ha segnalato l'inefficienza e la precarietà organizzativa di alcuni recenti servizi di piantonamento di detenuti ricoverati presso gli ospedali civili di Cosenza e di Acri, dove l'imprevedibilità degli eventi non pare possa giustificare la violazione dei diritti del personale del Corpo di polizia penitenziaria che li ha disimpegnati.

Tutto ciò appare persino paradossale, se si considera che a causa dei noti lavori di ristrutturazione che lo stanno interessando l'istituto penitenziario cosentino funziona a regime del tutto ridotto, tanto che molti appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria vengono inviati in missione o, comunque, a prestare servizio temporaneo in altre sedi, tra cui anche i Centri di Servizio Sociale per Adulti e, persino, alcuni uffici giudiziari.

Non si vorrebbe, d'altro canto, che la realizzazione di pur apprezzabili progetti presso altre sedi della Calabria avvenisse a spese del personale del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso istituti penitenziari in ristrutturazione nella stessa regione, come appunto la Casa Circondariale di Cosenza, ma anche la Casa Circondariale di Lamezia Terme.

Per quanto accennato, si invita la S.V. ad impartire le opportune direttive e/o adottare i necessari provvedimenti affinché presso la Casa Circondariale di Cosenza sia compiutamente garantito il rispetto dell'Accordo decentrato attuativo dell'A.N.Q. del 31 luglio 2000 anche, eventualmente, richiedendo alle Autorità competenti il rientro di parte del personale inviato in servizio provvisorio presso altre sedi.

Nell'attesa di un cortese, urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale**  
**Gennarino De Fazio**

*Gennarino De Fazio*